



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 44 della seduta del 18 FEB. 2021 .

Oggetto: Revoca DGR n. 36 del 04.02.2021, recante “Conferma del Commissario straordinario dell’Organismo Pagatore Regionale ARCEA” – Individuazione nuovo Commissario ARCEA

Presidente, Assessore Proponente: *Avv. Gianluca Gallo*

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma)

Dirigente Generale Reggente: *Dott. Giacomo Giovinazzo*

Dirigente di Settore: *Avv. Domenico Ferrara*

Alla trattazione dell’argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	X
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 73585 del 17.02.2021

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale n. 24 dell'08.07.2002 che, all'art. 12, prevede l'istituzione dell'Organismo Pagatore Regionale;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 26 gennaio 2005, avente ad oggetto "Istituzione dell'ARCEA";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 748 dell'8 agosto 2005, avente ad oggetto "Agenzia della Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura ARCEA - Provvedimenti";

VISTO l'art. 28 della Legge Regionale n. 13 del 17.08.2005, con la quale è stata approvata l'istituzione dell'Organismo Pagatore Regionale di cui alla D.G.R. n. 16 del 26 gennaio 2005;

VISTO l'art. 9 del vigente Statuto dell'ARCEA, secondo il quale sono Organi della stessa il Direttore e l'Organo di Revisione dei Conti, nonché l'art. 10 del medesimo Statuto, secondo il quale il Direttore dura in carica cinque anni ed è nominato dal Presidente della Giunta Regionale, previa delibera della stessa, a seguito di avviso pubblico diretto alla selezione dei candidati idonei a ricoprire l'incarico, in possesso di comprovate competenze ed esperienze dirigenziali nel settore di operatività dell'Agenzia;

VISTO il comma 5 dell'art. 10 dello Statuto ARCEA, il quale prevede che: "Al Direttore spetta un'indennità equiparata agli emolumenti corrisposti al Dirigente Generale della Regione Calabria";

VISTO il comma 2 dell'art. 9 ("Norme di contenimento della spesa per gli enti sub-regionali") della Legge Regionale 11.08.2010, n. 22 ("Misure di razionalizzazione e riordino della spesa pubblica regionale"), il quale dispone che: "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le somme riguardanti compensi, gettoni, indennità, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione comunque denominati, presenti negli enti sub-regionali, negli Istituti, nelle Agenzie, nelle Aziende, nelle Fondazioni e negli altri enti dipendenti, ausiliari o vigilati dalla Regione, nei casi in cui la spesa sia a carico del bilancio regionale, sono automaticamente ridotte del 20 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 31 dicembre 2009. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio. La disposizione di cui al presente comma non si applica ai compensi previsti per il Collegio di revisori degli enti sub-regionali i cui emolumenti e compensi sono disciplinati dal successivo articolo 10";

VISTO il comma 5 dell'art. 13 ("Norme di contenimento della spesa per gli enti sub-regionali") della Legge Regionale 27.12.2012, n. 69 ("Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario - Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2013"), il quale dispone che: "Nel caso in cui la partecipazione ai comitati, alle commissioni, ad altri Organi collegiali non sia onorifica, i compensi, i gettoni, le indennità, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, di consigli di amministrazione e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, nominati negli enti sub-regionali, negli Istituti, nelle Agenzie, nelle Aziende, nelle Fondazioni, negli altri enti dipendenti, ausiliari o vigilati dalla Regione, anche con personalità giuridica di diritto privato nonché gli enti di cui alla legge regionale 24 dicembre 2001 n. 38, sono automaticamente ridotti del 20 per cento rispetto al valore attuale. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio. Le somme di cui al presente comma si intendono onnicomprensive del rimborso spese.";

PRESO ATTO:

- che l'ARCEA è attualmente in regime di commissariamento, secondo quanto disposto dalla Giunta Regionale pro tempore con Deliberazione n. 477 del 29.10.2018, in seguito alla quale, con Decreto del Presidente della G.R. n. 119 del 31.10.2018, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Agenzia l'Ing. Francesco Del Castello;
- che con Deliberazione n. 36 del 04.02.2021 la Giunta Regionale aveva stabilito di prorogare di ulteriori sei mesi l'incarico del Commissario Straordinario;
- che l'incarico sopradetto, come previsto dall'art. 34, lett. e), dello Statuto della Regione Calabria approvato con L.R. n. 25 del 19.10.2004, deve essere conferito con Decreto di nomina assunto dal Presidente della Giunta Regionale, il quale, ad oggi, non è stato ancora formalizzato;

EVIDENZIATO che con DGR n. 409 del 24.11.2020 è stato dato mandato al Commissario Straordinario di ARCEA di predisporre un progetto di razionalizzazione, ristrutturazione e potenziamento dell'Agenzia atto a soddisfare le richieste di azioni correttive impartite dalla Commissione Europea, con documento Ares (2020) 2404989 del 06.05.2020, e dal MIPAAFT, in qualità di ente vigilante sull'operato degli Organismi Pagatori ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 908/2014, con nota prot. n. 1813 del 22.03.2020, e, previo parere della Giunta Regionale, ove necessario, di dare avvio alle azioni conseguenti, finalizzate al mantenimento dei requisiti di operatività come Organismo Pagatore e ad evitare, conseguentemente, la revoca del riconoscimento dell'Organismo Pagatore della Regione Calabria;

TENUTO CONTO CHE:

- con la Deliberazione n. 292 del 13.07.2017 la Giunta Regionale, nell'approvare il bilancio di previsione Arcea dell'esercizio finanziario 2018, ha fatto obbligo di effettuare le dovute variazioni sul suddetto bilancio, al fine di determinare il taglio della spesa in competenza 2018 e, nel contempo, predisporre apposito capitolo di entrata su cui incassare gli importi oggetto di restituzione per gli esercizi pregressi, al fine di rispettare le prescrizioni impartite dal Dipartimento vigilante riguardo il mancato rispetto delle previsioni di legge regionale che prevedono la riduzione percentuale degli emolumenti spettanti al Direttore dell'Ente;
- con nota prot. Siar n. 336827 dell'08.10.2018 della Direzione Generale del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari", è stato comunicato ad ARCEA il mancato rispetto da parte dell'Ente delle norme di "spending review" regionale che prevedono la riduzione, nella percentuale del 20%, dei compensi spettanti all'Organo di direzione e,

conseguentemente, è stato chiesto di provvedere alla riduzione in misura corrispondente degli importi relativi stanziati sul documento contabile e al recupero delle somme non dovute finora corrisposte;

- con nota prot. Siar n. 294201 del 19.08.2019, la D.G. del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari", ha chiesto al Commissario Straordinario dell'Agenzia di applicare e dare esecuzione a quanto già comunicato con la nota prot. Siar n. 336827 dell'08.10.2018, relativamente all'avvio del procedimento finalizzato al recupero delle somme indebitamente percepite dall'Organo di vertice, compresi i compensi spettanti allo stesso Commissario, nonché ad uniformare i documenti contabili dell'Ente alle previsioni di cui alla normativa regionale in materia di riduzione della spesa relativa alle retribuzioni degli Organi di vertice,;
- con nota prot. Siar n. 24170 del 22.01.2021, recante oggetto: "*Applicazione art. 9, comma 2, L.R. n. 22/2010 - Procedimento recupero somme indebitamente percepite dall'Organo di vertice dell'Agenzia.*" è stato rappresentato al Commissario di Arcea che l'Avvocatura Regionale, con parere datato 01.09.2020, trasmesso a mezzo PEC alla Direzione Generale del Dipartimento vigilante, per un disguido organizzativo, solo il 22.12.2020, ha affermato che non è rinvenibile alcun contrasto o potenziale conflitto tra le norme di cui alla L.R. n. 24/2002, art. 12 comma 1 ter, come modificato ed interpretato dalla L.R. n. 20/2017, e di cui alla L.R. n. 22/2010 sul contenimento della spesa regionale e, pertanto, è stato chiesto al Commissario di Arcea di dare applicazione alle direttive impartite con nota prot. Siar n. 336827 dell'08.10.2018, con la quale è stato richiesto l'avvio del procedimento finalizzato al recupero delle differenze retributive indebitamente percepite dall'Organo di vertice dell'Agenzia, attivando ogni iniziativa necessaria per il recupero, compreso, se necessario, il ricorso alle procedure di esecuzione forzata, nonché l'applicazione della medesima riduzione del 20% alla retribuzione del Commissario stesso;

PRESO ATTO che, da ultimo:

- con la nota prot. Siar n. 15145 del 18.01.2021 sono state comunicate al Commissario le ragioni per cui è necessario procedere con la massima urgenza e priorità assoluta, tra l'altro, all'approvazione del Bilancio di Previsione 2021 e Bilancio Pluriennale 2021 - 2023 ARCEA, ovvero per dare completa attuazione a tutte le prescrizioni impartite dal MIPAAF per il mantenimento dei requisiti di operatività come Organismo Pagatore regionale, in considerazione delle criticità sollevate dallo stesso Ministero in qualità di ente vigilante sull'operato degli Organismi Pagatori nazionali ai sensi dell'art. 1 del Regolamento (UE) n. 908/2014;
- con nota prot. Siar n. 65902 del 12.02.2021, recante: "*Istruttoria ex art. 57 L.R. n. 8 del 04.02.2002 Bilancio di Previsione ARCEA esercizio finanziario 2021 e Bilancio Pluriennale 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario Straordinario Arcea n. 4 del 13.01.2021 - Parere del Dipartimento Economia e Finanze*", è stato comunicato al Commissario di Arcea che il Dirigente Generale del Dipartimento "Economia e Finanze", con nota prot. Siar n. 64127 dell'11.02.2021, ha rappresentato rilevanti criticità in relazione al Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2021 e Bilancio Pluriennale 2021-2023 ARCEA, e che, con riferimento a dette criticità ed in applicazione della norma di legge di "spending review" regionale di cui al comma 5 dell'art. 13 della L.R. n. 69 del 27.12.2012, entro breve termine sarebbe stata sottoposta alla Giunta Regionale l'approvazione della Deliberazione di cui ai commi 7, 8 e 10 dell'art. 6 della L.R. n. 43/2016, comunicando, con la medesima nota, gli importi della retribuzione effettivamente spettante negli anni al Commissario/Direttore dell'Agenzia, da prendere come riferimento per apportare al documento contabile in esame le modifiche richieste dal Dipartimento "Economia e Finanze";
- che, con la nota citata al punto precedente, veniva richiamato quanto già comunicato al Commissario con la nota prot. Siar n. 15145 del 18.01.2021 riguardo le ragioni per cui è necessario procedere con la massima urgenza e priorità assoluta all'approvazione del Bilancio di Previsione 2021 e Bilancio Pluriennale 2021-2023, ovvero per dare completa attuazione a tutte le prescrizioni impartite dal MIPAAF per il mantenimento dei requisiti di operatività come Organismo Pagatore regionale, chiedendo, pertanto, al Commissario di approvare il Bilancio apportando le modifiche richieste dal Dipartimento regionale "Economia e Finanze" entro e non oltre giorno 16 febbraio 2021, in considerazione della necessità che il Consiglio Regionale possa riunirsi in tempo utile per l'approvazione finale del Bilancio prima dello scioglimento previsto per legge, in virtù della consultazione elettorale fissata per il mese di aprile p.v.;

CONSIDERATO che:

- il Commissario Del Castello, in risposta a quanto comunicato con la nota richiamata ai punti che precedono, con nota recante oggetto: "*Riscontro nota Prot. Siar n. 65902/del 12/02/2021*", acquisita agli atti con prot. Siar n. 68769 del 15.02.2021, ha fatto presente che, avendo più volte rappresentato la sua indisponibilità a continuare ad assumere le enormi responsabilità che la guida di un ente come l'ARCEA comporta, in caso di riduzione del compenso contrattualmente concordato, deve essere considerato concluso il suo rapporto di lavoro con la Regione Calabria;
- lo stesso Commissario con la nota sopradetta rappresenta che, in ordine alla "vexata quaestio" del recupero sui compensi percepiti dall'Organo di vertice dell'ARCEA, il principale ostacolo, "*in termini di opportunità e di operatività, discende da un limite contenuto nella legislazione regionale ovvero che detto recupero (...) viene attribuito allo stesso organo*";

RITENUTO, alla luce di quanto sopra comunicato dal Commissario Del Castello:

- che è necessario prendere atto di quanto comunicato dall'Ing. Del Castello con la nota richiamata ai punti precedenti circa la propria indisponibilità a continuare nell'incarico e a dare attuazione alle norme di spending review regionale che prevedono la riduzione del compenso spettante all'Organo di vertice dell'Agenzia e, pertanto, revocare la Deliberazione n. 36 del 04.02.2021 con la quale la Giunta Regionale aveva confermato nell'incarico l'attuale Commissario di Arcea, la cui nomina, peraltro, non si è perfezionata con l'emanazione del Decreto dal Presidente della G.R., come previsto dallo Statuto della Regione;
- che diviene impellente, urgente e non differibile, pena gravi danni per la Regione Calabria, l'assunzione di tutti i provvedimenti necessari a garantire il buon funzionamento e la continuità amministrativa di ARCEA ed assicurarne l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, nonché la legalità della gestione, in modo che la stessa possa autorevolmente ed efficacemente rappresentare gli interessi regionali in sede comunitaria e nazionale conseguendo

gli obiettivi assegnati con tempestività e completezza, nonché dare esecuzione a quanto stabilito con la Deliberazione n. 409/2020;

- che è necessario, urgente e non più differibile, pertanto, individuare e nominare, per almeno sei mesi, un nuovo Commissario di ARCEA, dotato di elevata e specifica competenza e di professionalità più che adeguata rispetto all'importante incarico da attribuire, nonché di tutti i requisiti necessari per assicurare la gestione dell'Organismo Pagatore della Calabria, al quale attribuire l'incarico di portare a compimento le procedure e le azioni necessarie perché l'Organismo Pagatore regionale adempia a tutte le prescrizioni impartite dalla Commissione Europea e dia attuazione alle azioni all'uopo prescritte con la nota MIPAAFT richiamata ai punti precedenti, nella superiore considerazione che l'eventuale venire meno dei requisiti di operatività ed il ritiro del riconoscimento dell'Organismo Pagatore della Regione Calabria potrebbe costituire fonte di danni ingenti ed irreparabili per l'agricoltura calabrese;

DATO ATTO che l'individuazione del Commissario dell'ARCEA non comporta per la Regione Calabria ulteriori oneri finanziari, poiché alla relativa spesa si farà fronte con i fondi già stanziati e assegnati all'Agenzia e disponibili sul pertinente capitolo del bilancio regionale;

VISTO l'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990;

VISTO il curriculum del Dr. SALVATORE SIVIGLIA, dal quale risulta il possesso di una specifica e qualificata esperienza e professionalità adeguata a ricoprire il ruolo di Commissario straordinario dell'ARCEA;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale reggente ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale reggente ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale reggente ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche agricole e sviluppo agroalimentare, Politiche sociali e per la famiglia Avv. Gianluca Gallo;

DELIBERA

per le ragioni rappresentate in premessa, le quali formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **DI REVOCARE** la Deliberazione n. 36 del 04.02.2021, con la quale la Giunta Regionale aveva confermato nell'incarico l'attuale Commissario di Arcea, Ing. Del Castello avendo lo stesso rappresentato la propria indisponibilità a continuare a ricoprire l'incarico;
 2. **DI INDIVIDUARE** quale Commissario straordinario dell'Organismo Pagatore Regionale "ARCEA" il Dr. SALVATORE SIVIGLIA DIRIG. REGIONALE, al fine di assicurare la gestione e la continuità amministrativa dell'Agenzia e dare attuazione a quanto stabilito con DGR n. 409 del 24.11.2020, con la quale è stato dato mandato al Commissario di ARCEA di predisporre ed avviare un progetto di razionalizzazione, ristrutturazione e potenziamento dell'Agenzia, per scongiurare la revoca del riconoscimento dell'Organismo Pagatore regionale, attuando in tal modo le azioni correttive impartite dal MIPAAFT, in qualità di ente vigilante sull'operato degli Organismi Pagatori ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 908/2014, con nota prot. n. 1813 del 22.03.2020;
 3. **DI STABILIRE** che il mandato del Commissario avrà termine con la nomina del Direttore dell'ARCEA e che non potrà avere comunque durata superiore a mesi sei;
- DI DEMANDARE** al Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" l'acquisizione e la verifica delle necessarie dichiarazioni attestanti l'assenza di situazioni di incompatibilità ed inconferibilità previste dalle leggi nazionali e regionali vigenti e comunque l'assenza di ulteriori cause ostative alla proroga dell'incarico;
- DI RIMETTERE** al Presidente della Giunta Regionale l'adozione del Decreto di nomina, previa acquisizione delle suindicate dichiarazioni e attestazioni verificate dal Dipartimento competente;
- DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente al diretto interessato, all'ARCEA ed al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane";
- DI DISPORRE** la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Montilla

IL PRESIDENTE f.f.
Antonino Spirli